

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Tra l'equitazione al Circo Massimo una manifestazione a Montesacro e una gara podistica zona Marconi: ecco la mobilità dei prossimi giorni

L'agenda della mobilità in città. Da oggi e fino al 16 ottobre, equitazione protagonista nell'area del Circo Massimo. In particolare, fino domenica è in programma una manifestazione sportiva mentre dal 13 al 16 ottobre sono previste attività organizzate dal ministero dell'Agricoltura. **Previste alcune modifiche alla viabilità** nell'area tra viale delle Terme di Caracalla e il Circo Massimo (**dettagli su romamobilita.it**).

Da venerdì a domenica, a Montesacro, evento a piazza Sempione. Il lato destro della piazza sarà interdetto al transito veicolare. **Trasporto pubblico**, la linea di bus notturna n92 sposterà temporaneamente la fermata di capolinea da piazza Sempione a via Cimone, dove già ferma la 211.

Ancora nel fine settimana, in particolare **domenica mattina**, è poi in programma la gara podistica "Marconi running". Dalle 9,30 alle 11,30 è prevista la chiusura al traffico della corsia preferenziale di

viale Marconi, nel tratto compreso tra via Blaserna e piazzale della Radio, ed è prevista anche l'interdizione alla circolazione su via Pacinotti, tra piazzale della Radio e il Ponte dell'Industria. **La gara podistica** (circa 10 chilometri) si svolgerà su un percorso di 3,2 km che verrà ripetuto tre volte, **con partenza da lungotevere di Pietra Papa e passaggio lungo** via Enrico Fermi, lungotevere di Pietra Papa, via Avicenna, via Fermi, via Marcolongo, via Blaserna, viale Marconi, via Antonio Pacinotti e lungotevere Gassman. Negli stessi orari, quindi tra le 9,30 e le 11,30, **i bus delle linee 96 e 780 saranno deviati**, solo verso piazzale dei Partigiani, da piazzale della Radio su via Volpato, via Rolli, via degli Stradivari, Ponte Testaccio, via Manuzio, via Franklin, via Galvani, via Marmorata, piazzale Ostiense e via delle Cave Ardeatine. **Durante la deviazione saranno sospese sette fermate** delle due linee: due a viale Marconi e a via Ostiense, una a piazzale della Radio, a via Pacinotti e a via del Porto Fluviale.

DIREZIONE COLOSSEO

Metro C: servizio regolare ma nel weekend bus al posto dei treni

Cantiere per il prolungamento del tracciato della metro C da San Giovanni al Colosseo: fino a venerdì il servizio dei treni è regolare. **Sabato e domenica, invece**, la linea sarà chiusa da inizio a fine giornata e sostituita dalle navette bus MC (San Giovanni-Casilina-Pantano) e MC3 (San Giovanni-Parco di Cento-

celle). Da lunedì prossimo, infine, il servizio metro tra San Giovanni e Pantano sarà di nuovo regolare e quello dei bus sostitutivi sarà sospeso. Sul sito atac.roma.it le fermate delle navette sostitutive. Sulla linea, le due nuove stazioni di Porta Metronia e Colosseo apriranno ai viaggiatori l'8 dicembre.

FINO AL 7 DICEMBRE

Riquilificazione della Tangenziale, modifiche sulla rete tranviaria

Lavori sulla Tangenziale Est, nel tratto sopraelevato: il cantiere, a cura Anas, **sta comportando restringimenti di carreggiata** su via Prenestina tra piazzale Prenestino e piazza Caballini (in entrambi i sensi di marcia) e il distacco della rete aerea di alimentazione tranviaria all'altezza del deposito di Porta Maggiore. Per lasciare spazio agli interventi, fino al 7 di-

cembre, è sospeso il servizio tramviario della città. **Le linee 2, 3, 5, 8, 14 e 19 sono sostituite con i bus. Il servizio sostitutivo è totalmente gratuito** ed è stato programmato da Atac in modo da incrementare il numero di corse e quindi ridurre il tempo di attesa alle fermate. I percorsi delle navette in dettaglio sono sul sito internet atac.roma.it.

DISATTIVATE DUE FERMATE

Cantiere sulla Tiburtina, com'è cambiato l'itinerario della linea 542

Deviazione per la linea bus 542 in concomitanza con i cantieri **per la nuova tramvia Tiburtina. In direzione di piazza delle Camelie**, da piazzale del Verano percorre viale Regina Elena, viale Ippocrate, piazzale delle Province e non effettua quindi le fermate 77255 "Province/Valerio Massimo" e 73375 "Province/Padova". **In direzione di piazzale del Verano**,

da piazzale Valerio Massimo i bus percorrono la corsia laterale di via Tiburtina. **Percorso sulla corsia laterale invece che nella centrale anche per le linee C3, 71, 163, 448, 492 e 545** tra piazzale del Verano e piazza delle Crociate e per le linee 120F, 490, 495, 649 e nMB, in direzione stazione Tiburtina, da piazzale Valerio Massimo.

ANNO SANTO

"Giubileo della Vita Consacrata", i trasporti verso San Pietro

Oltre 16mila tra religiose e religiosi saranno in città, da oggi, per celebrare il *Giubileo della Vita Consacrata*. Circa un centinaio i Paesi rappresentati durante l'evento.

In programma, pellegrinaggi alle Porte Sante. Domani, poi, dalle 10,30 messa in piazza San Pietro, presieduta da Papa Leone XIV. Previsti anche i *Dialoghi con la città*, domani sera, in diverse piazze cittadine, tra cui piazza dei Mirti, a Centocelle, piazza Don Bosco, sempre nel quadrante est della città, e piazza Vittorio, in Centro.

Ecco un breve vademecum su **come raggiungere l'area di San Pietro con il trasporto pubblico**. Sulla metro A le fermate più vicine sono quelle di Ottaviano e Cipro.

Con le ferrovie, invece, ci sono le linee regionali FL3 e FL5 che fermano proprio alla stazione di San Pietro.

Ancora a proposito di ferrovie, c'è anche la linea FL1, che ferma (tra le altre) alla stazione di Trastevere, dove è possibile scambiare



con le linee FL3 e FL5 proseguendo verso San Pietro.

A bordo dei treni regionali, sono validi gli stessi titoli di viaggio della rete Atac (ovvero Metrebus Roma e anche Metrebus Lazio valido nella zona tariffaria A, che è appunto quella di Roma).

Per raggiungere l'area del Vaticano si possono utilizzare anche le linee 19bus, 23, 32, 40, 46, 49, 62, 64, 70, 98, 190F (linea festiva), 280, 492, 590, 870, 881, 916 e 982.

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



BARRIERE ARCHITETTONICHE

Piena accessibilità in stazione e a bordo treno: da Ferrovie piano per riqualificare oltre 600 scali entro la fine del prossimo anno

Garantire un sistema di trasporto sempre più accessibile e inclusivo, in stazione e a bordo treno. Questo l'obiettivo del piano avviato da Ferrovie dello Stato, in occasione del *Fiabaday*, la Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, e che prevede la riqualificazione di oltre 600 stazioni ferroviarie.

In particolare, obiettivo di Rete Ferroviaria Italiana è **migliorare l'esperienza di viaggio delle persone con disabilità e a ridotta mobilità**, incentivando l'utilizzo del treno attraverso il servizio di assi-

stenza offerto in 380 stazioni, gestito dalle 16 Sale Blu presenti su tutto il territorio nazionale. Un circuito, ha spiegato l'azienda in una nota, "in costante espansione attraverso la continua crescita dei servizi di assistenza, in linea con la tendenza positiva registrata negli ultimi anni. Un segnale che conferma l'impegno di Rfi nel garantire accessibilità e inclusione".

La stessa Rete Ferroviaria Italiana ha anche fatto sapere che prosegue il potenziamento delle dotazioni tecniche **per facilitare le operazioni di salita e discesa dai treni**: è in corso la fornitura, avviata nel 2023, di circa 600 nuovi carrelli elevatori. Si completerà entro il 2026.

È stato inoltre attivato un piano per **riqualificare le oltre 600 stazioni del Paese**. Gli interventi interesseranno gli edifici di stazione e il miglioramento dell'accessibilità, con l'installazione di ascensori, realizzazione di rampe per garantire un percorso privo di gradini, l'innalzamento dei marciapiedi a 55 centimetri per agevolare l'accesso ai treni, la realizzazione dei sistemi di orientamento costituiti da percorsi tattili.

Entro la fine del 2025 è previsto poi il completamento dei lavori per il miglioramento dell'acces-



sibilità su 14 ulteriori stazioni, che si sommano **alle 340 attualmente accessibili**, per un investimento complessivo nel 2025 di 203 milioni di euro. Nel 2026, è stato spiegato, saranno ultimati i lavori su altre 42 stazioni, con un intervento pari a 260 milioni di euro.

Numeri e azioni "per garantire il superamento di tutte quelle barriere che possano impedire a chi sceglie il treno come mezzo di trasporto di godere di un'esperienza di viaggio accessibile e confortevole".



INDAGINE WWF

Nelle città il 75% per cento delle emissioni globali di carbonio Le azioni della Capitale per mitigare il cambiamento climatico

Le città possono svolgere un ruolo fondamentale per affrontare i cambiamenti climatici e la perdita della biodiversità ma non tutti i capoluoghi italiani stanno avviando le necessarie azioni strategiche. **Roma, Milano e Torino, ad esempio, hanno dato vita a percorsi strutturati di pianificazione ambientale integrata**, altre realtà presentano invece ancora lacune.

È quanto emerso dall'indagine lanciata dal WWF in occasione del weekend di Urban Nature, la festa della natura in città.

In particolare, l'associazione ambientalista ha realizzato un'indagine per verificare lo stato di attuazione di **sei strumenti** come il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, il Piano per la Mobilità Sostenibile, il Piano del Verde Urbano nei 20 capoluoghi di regione.

I dati raccolti rivelano un panorama eterogeneo: mentre alcune città come Roma, Milano e Torino hanno avviato percorsi strutturati di pianificazione ambientale integrata, altre realtà presentano ancora lacune nella programmazione strategica.

"Il ruolo delle città di fronte al cambiamento climatico e alla perdita di biodiversità sta generando un vero e proprio cortocircuito. Le attività e i consumi degli ambienti urbani sono causa del **75% delle emissioni globali di carbonio in Italia**", ha spiegato Alessandra Prampolini, direttrice generale del WWF Italia.

"Per questo chiediamo ai cittadini di attivarsi in prima persona per chiedere a chi ci amministra di garantire a noi e a chi verrà dopo di noi un futuro dove città diventi sinonimo di sostenibilità".

Andata in scena nel weekend appena trascorso, la nona edizione di Urban Nature ha visto 150 iniziative sparse in tutta Italia.

Da Bolzano a Catania, da Torino a Lecce, sono stati organizzati laboratori, visite guidate e attività creative. Iniziative che hanno visto quest'anno anche il coinvolgimento degli orti botanici e di 28 scuole che ospitano le "aule natura" WWF; inoltre, è stata premiata l'edizione 2024-25 del contest nazionale dal titolo "Urban Nature



- L'impegno delle Scuole per il benessere delle nostre Città".

L'evento centrale si è svolto a Roma, nell'Orto Botanico, dove è anche possibile visitare la mostra fotografica "Il Panda Siamo Noi - I volti del cinema italiano interpretano lo sguardo della Natura", con 12 ritratti d'autore di attori italiani rappresentati per l'occasione come specie a rischio.